

ARPA PUGLIA
CORSO TRIESTE, N. 27 – 70126 BARI

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI ESPERTI IN PSICOLOGIA PER L'EVENTUALE PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI ESAMINATRICI DELLE PROCEDURE CONCORSUALI FINALIZZATE ALL'ASSUNZIONE DEL PERSONALE.

Pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/) SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: <u>18/12/2025</u> ore 16:00
--

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 490 del 17/11/2025, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego"* così come da ultimo modificato con D.P.R. 82/2023, che all'art. 9 prevede la possibilità avvalersi di componenti aggiunti di commissioni di concorso pubblico, anche specialisti in psicologia e risorse umane;

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA
RENDE NOTO CHE

È indetto un avviso pubblico finalizzato alla presentazione di manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di esperti in psicologia per l'eventuale partecipazione alle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali finalizzate all'assunzione del personale.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

Il presente avviso e la successiva formazione dell'elenco non impegnano in alcun modo ARPA Puglia, che si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, di modificare o di revocare il presente avviso in qualsiasi momento della procedura, dandone comunicazione attraverso il Portale del Reclutamento inPA ed il sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente-Bandi di Concorso, senza che i candidati possano vantare alcun diritto.

L'avviso è, dunque, volto soltanto alla formazione di un elenco ma non pone in essere alcuna procedura selettiva, né comporta alcuna graduatoria, né attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Conseguentemente, la manifestazione di interesse dei candidati ha il solo scopo di esprimere la disponibilità ad essere nominati in qualità di aggiunti esperti in psicologia nelle commissioni esaminatrici di procedure selettive o concorsuali da svolgere.

ARTICOLO 1 – ELENCO DEGLI ESPERTI

1. L' Agenzia Regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente della Puglia (di seguito ARPA Puglia) intende acquisire la disponibilità di esperti in psicologia del lavoro per l'eventuale partecipazione alle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali finalizzate all'assunzione del proprio personale.
2. A seguito della presentazione delle manifestazioni di interesse al presente avviso, gli esperti in possesso dei requisiti richiesti saranno inseriti in un elenco dal quale l'Agenzia potrà attingere per ricoprire il ruolo di componente aggiunto di commissione esaminatrice di concorso pubblico, come previsto dalla vigente normativa, con il compito della valutazione delle capacità, delle attitudini, delle motivazioni individuali e dello stile comportamentale dei candidati, secondo metodologie e standard riconosciuti.
3. Gli esperti incaricati saranno chiamati a predisporre i quesiti situazionali, nonché i criteri di valutazione degli stessi e a valutare il possesso di competenze organizzative, quali a titolo esemplificativo:
 - collaborazione e lavoro in gruppo
 - analisi e soluzione di problemi
 - consapevolezza digitale
 - accuratezza e affidabilità
 - iniziativa e orientamento al risultato.

ARTICOLO 2 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) piena idoneità fisica all'impiego in relazione alle mansioni da svolgere sulla base di quanto previsto nell'ambito del sistema di sorveglianza sanitaria agenziale, che l'Amministrazione si riserva di accertare con le modalità di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;
- e) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985.

REQUISITI SPECIFICI

Ai fini della partecipazione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di requisiti specifici entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

- a) Diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale o laurea specialistica in psicologia.

Sono fatte salve le equipollenze o le equiparazioni previste dalla normativa vigente in materia. L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. A tal proposito il/la candidato/a dovrà indicare nella domanda di partecipazione al concorso gli estremi del provvedimento legislativo o ministeriale che prevede l'equipollenza o l'equiparazione.

NON SARANNO EFFETTUATE RICERCHE PREVENTIVE NÉ SARANNO ESPRESSI PARERI AI CANDIDATI IN QUANTO LA VERIFICA DEI REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA SARA' EFFETTUATA A POSTERIORI.

SARÀ CONSIDERATO, QUALE TITOLO DI ACCESSO, IL PRIMO INDICATO NELLA SEZIONE "TITOLI DI STUDIO" DEL FORM DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa, rilasciato da parte delle Autorità competenti. Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero nella domanda dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano e allegata relativa documentazione conformemente alla vigente normativa nazionale e comunitaria. Il candidato è ammesso con riserva qualora detto provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile alla seguente pagina web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

b) abilitazione alla professione di psicologo;

c) iscrizione al relativo albo professionale;

d) comprovata esperienza professionale, della durata minima di 3 anni, maturata in attività di selezione e valutazione delle capacità, attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale dei candidati e del personale di Amministrazioni Pubbliche e/o soggetti privati. Il calcolo del periodo di esperienza professionale sarà effettuato in relazione all'anno. Le frazioni di anno saranno considerate nella misura di 1/12 per ogni trenta giorni, considerando intero (1/12) il residuo, se pari ad almeno 15 giorni. Nel caso in cui più attività siano state svolte contemporaneamente, si terrà conto, ai fini del cumulo dei periodi, di una sola di esse, operando comunque con il criterio di dare prevalenza all'esperienza professionale più attinente al profilo.

e) non essere componenti degli organi di direzione politica dell'amministrazione, non ricoprire cariche politiche, non essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 e dell'art. 35, comma 3 lett. e) del D. Lgs.n. 165/2001;

f) non essere decaduti da precedenti incarichi quali componenti di commissioni esaminatrici di concorsi banditi dalle Pubbliche Amministrazioni, fatte salve le ipotesi di incompatibilità;

g) non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001);

h) insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;

i) insussistenza di sanzioni disciplinari irrogate dall'ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;

j) non essere stati esclusi all'elettorato politico attivo;

k) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

l) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

2. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza.
3. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
4. Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di interesse e dichiarati nella stessa, e dovranno sussistere altresì all'atto del conferimento dell'incarico professionale.
5. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione dell'incarico conferito, ove già dato.
6. Si precisa che nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale www.inpa.gov.it, i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.
7. L'invio della manifestazione di interesse equivale all'accettazione integrale delle disposizioni del presente avviso.

ARTICOLO 3 - TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. **La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento** (<https://www.inpa.gov.it/>), entro e non oltre il termine di giorni trenta (30) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.
2. **È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.**
3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).
4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.
5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.
6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione.

al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.

9. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".

10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.

11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).

13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

15. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti dal bando di concorso.

16. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'ARPA Puglia si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal vincitore della procedura e/o dagli idonei.

17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

ARTICOLO 4 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).

2 Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on- line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line alla procedura selettiva. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

ARTICOLO 5 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica. Ad ogni buon conto, il candidato deve indicare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#):

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'[articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dal bando per la partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione, tra l'altro, dell'università che ha rilasciato il titolo di studio e la data del conseguimento. Se il titolo di studio

è stato conseguito all'estero, il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiarare di aver provveduto a richiedere l'equiparazione;

h) il possesso di Abilitazione all'esercizio della professione e la data e il luogo di conseguimento ¹.

i) il possesso di iscrizione al relativo albo professionale;

j) il possesso di comprovata esperienza professionale, della durata minima di 3 anni, maturata in attività di selezione e valutazione delle capacità, attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale dei candidati e del personale di Amministrazioni Pubbliche e/o soggetti privati.

K) non essere componente degli organi di direzione politica dell'amministrazione, non ricoprire cariche politiche, non essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 e dell'art. 35, comma 3 lett. e) del D. Lgs.n. 165/2001;

f) non essere decaduto/a da precedenti incarichi quali componenti di commissioni esaminatrici di concorsi banditi dalle Pubbliche Amministrazioni, fatte salve le ipotesi di incompatibilità;

g) non essere stati/e condannati/e, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001);

h) insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;

i) insussistenza di sanzioni disciplinari irrogate dall'ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;

j) non essere stati esclusi all'elettorato politico attivo;

k) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

l) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'[articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313](#). In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

2. La registrazione al Portale e, quindi, la presentazione della domanda di partecipazione comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto

¹ I professionisti che hanno conseguito la propria qualifica professionale sulla base dei requisiti richiesti nello Stato in cui la qualifica è stata conseguita e vogliono esercitare in Italia la propria attività in settori che l'ordinamento italiano riserva ai professionisti iscritti all'albo devono chiederne il riconoscimento. In particolare, si evidenzia che è necessario chiedere il riconoscimento se si vuole esercitare una professione regolamentata in Italia, ossia una professione per esercitare la quale è obbligatorio avere determinati requisiti, oppure se si vuole utilizzare il corrispondente titolo professionale.

della disciplina del [regolamento \(UE\) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016](#), e del [decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196](#).

3. I candidati devono, altresì:

- a) dichiarare di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;
- b) accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";
- c. autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.

4. I cittadini europei o extracomunitari devono dichiarare:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

5. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

6. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

7. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/200, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.

8. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.

ARTICOLO 6 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 7 -FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO

1. Tutte le manifestazioni di interesse, complete, conformi e correttamente pervenute nei termini stabiliti saranno preliminarmente esaminate ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

2. Saranno escluse le domande:

- pervenute con modalità e forme diverse dall'unica modalità di invio prevista nel bando (La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento)
- il cui candidato sia incompatibile o si trovi in condizioni di inconferibilità previste dalla legge;

- dalle quali si evinca che il candidato non risulti in possesso di tutti i requisiti generici e specifici di cui all'art. 2 dell'avviso.
- 3. L'eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati costituisce motivo di irricevibilità della domanda di partecipazione.
- 4. Con provvedimento del Direttore Generale sarà nominata una Commissione esaminatrice - composta dal Presidente e da due Componenti effettivi esperti nelle materie di cui al presente bando e da un Segretario - per la verifica del possesso del requisito della comprovata esperienza professionale in attività di selezione e valutazione delle capacità, attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale dei candidati e del personale di Amministrazioni Pubbliche e/o soggetti privati e per l'eventuale partecipazione alle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali finalizzate all'assunzione del personale.
- 5. La Commissione, verificato il possesso del requisito di partecipazione relativo all'esperienza professionale, redigerà apposito verbale e trasmetterà gli esiti al Direttore Generale e, quindi, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane e Affari Generali per gli adempimenti di competenza.
- 6. Successivamente agli adempimenti di cui sopra, si procederà a stilare l'elenco in ordine alfabetico dei candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando.
- 7. L'elenco degli ammessi verrà pubblicato sul sito istituzionale di ARPA Puglia nella sezione Amministrazione Trasparente-Bandi di Concorso e sul Portale del Reclutamento inPA.

ARTICOLO 8 - CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITÀ RICHIESTA

1. Al professionista saranno di volta in volta conferiti incarichi finalizzati all'assistenza e all'affiancamento alle Commissioni Giudicatrici nelle prove selettive indette dalla Agenzia.

ARTICOLO 9 INCARICHI MASSIMI ANNUI

1. A ciascun esperto potranno essere assegnati max 3 incarichi per anno solare.

ARTICOLO 10 - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

1. ARPA Puglia conferirà gli incarichi scegliendo discrezionalmente un professionista tra quelli inseriti nell'elenco, in base alle esperienze professionali attinenti, dettagliate nel curriculum, nonché della disponibilità dello stesso ad assumere l'incarico e a svolgerlo nei tempi previsti dall'Agenzia.
2. Al momento del conferimento dell'incarico dovrà essere verificata, oltre al permanere dei requisiti, l'assenza di conflitti di interesse con riferimento al singolo incarico.
3. Resta fermo che l'inserimento nell'elenco non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte di ARPA Puglia, né l'attribuzione di alcun diritto ai professionisti idonei, in ordine al conferimento degli incarichi.

ARTICOLO 11 - DURATA TEMPORALE DELL'ELENCO

1. L'elenco formato da esperti in attività di selezione e valutazione delle capacità, attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale, ha durata triennale e sarà vigente a partire dalla data di approvazione dello stesso con provvedimento del Direttore Generale. L'elenco sarà pubblicato sul portale inPA e sul sito istituzionale - sezione Amministrazione Trasparente.

2. I requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del presente avviso devono essere posseduti non soltanto alla data di presentazione della domanda di partecipazione ma per tutta la durata temporale dell'elenco.

ARTICOLO 12 - COMPENSO

1. Ai membri esterni aggiunti e/o aggregati alle commissioni esaminatrici di concorso sono dovuti i compensi previsti dall'articolo 2 del Regolamento per la determinazione della misura dei compensi da corrispondere ai componenti esterni delle commissioni esaminatrici di ARPA Puglia, approvato con D.D.G. n. 231/2023 nella misura del 20% del compenso base.

ARTICOLO 13 - CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

1. Sarà disposta la cancellazione dall'elenco agli esperti che:

- ⌚ ne facciano richiesta scritta da inviare al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
- ⌚ abbiano perso uno o più requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso;
- ⌚ abbiano assunto incarichi in presenza di conflitto con gli interessi dell'ARPA Puglia o siano incorsi in altre cause di incompatibilità, falsità nelle dichiarazioni riportate nella domanda di manifestazione di interesse.

ARTICOLO 14 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali per l'ARPA Puglia, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che gli interessati possano vantare alcuna pretesa.

2. Eventuali cause di incompatibilità che intervengano successivamente alla nomina saranno causa di revoca dell'incarico a meno che non siano sanabili.

3. La perdita non sanabile di un requisito di partecipazione comporterà la cancellazione dall'elenco.

4. Eventuali informazioni potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it o ai numeri 0805460509 - 0805460510 - 0805460512

5. L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di effettuare gli opportuni controlli su quanto dichiarato dagli esperti al momento della presentazione della manifestazione di interesse presentata tramite il portale inPA.

6. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

7. Ogni informazione relativa all'avviso sarà effettuata con avviso pubblicato sul Portale unico del Reclutamento e sul sito istituzionale di questa Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione/non ammissione/irricevibilità delle domande di partecipazione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane e Affari Generali.

P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 16 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 17 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.

2. Nei casi di cui sopra, sarà data comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa".

ARTICOLO 18 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

3. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460509 – 510 – 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

4. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia all'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dal bando data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

ARTICOLO 19 - PUBBLICITA'

1. Il presente bando viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it e sul Portale Unico di Reclutamento InPa.

ARTICOLO 20- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per

adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche

disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Dott. Vincenzo Raimo - email: dpo@arpa.puglia.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Ambito di comunicazione e destinatari dei dati personali

I dati personali dei candidati verranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, dagli addetti agli Uffici Amministrativi preposti alle procedure selettive e alla formalizzazione delle assunzioni (ad. Esempio, sono comunicati agli addetti alla sorveglianza sanitaria ai fini dell'espletamento della visita medica in fase preassuntiva) o al conferimento degli incarichi.

Inoltre, per l'espletamento delle prove, eventualmente anche in modalità da remoto, i dati personali dei candidati potranno essere comunicati a Società esterne specializzate come ad esempio Merito s.r.l.

Per il perseguimento delle finalità potrebbe essere necessario comunicare i dati personali dei candidati a:

- componenti della commissione;
- altri soggetti pubblici o privati (ad esempio Pubbliche Amministrazioni, banche, società assicurative, ecc.) quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti e nei limiti dagli stessi fissati o sia necessario per il perseguimento dei fini istituzionali. Si tratta di autonomi Titolari del trattamento, che possono operare nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione;
- terze parti che svolgono attività di supporto di qualsiasi tipo per l'erogazione dei servizi da parte del Titolare, in relazione ai quali eseguono operazioni di trattamento di Dati Personali, sono designate Responsabili del trattamento e sono vincolate al rispetto delle misure per la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti;
- Autorità (ad esempio, giudiziaria, amministrativa ecc.), laddove ne ricorrano i presupposti.

I dati personali raccolti da ARPA Puglia per il tramite del Portale InPA potranno essere oggetto di comunicazione e trattamento da parte di altre Pubbliche Amministrazione eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

I Dati Personali dei candidati sono trattati all'interno del territorio dell'Unione Europea e non vengono diffusi. Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i Dati Personali dei candidati verso Paesi al di fuori dell'Unione Europea o organizzazioni internazionali per i quali esistono decisioni di "Adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

Resta salva la comunicazione a soggetti terzi quali Forze dell'Ordine, Pubbliche Autorità o consulenti legali in relazione a presunti reati o violazioni delle condizioni di utilizzo ovvero nei casi previsti dalla legge.

9. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

- 
- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
 - b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
 - c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
 - d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

10. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO